



C. C. NAPOLI
Martedì, 31 luglio 2018

C. C. NAPOLI

Martedì, 31 luglio 2018

C. C. NAPOLI

31/07/2018 Il Mattino Pagina 19	<i>GIANLUCA AGATA</i>	
Mondiali under 23, per Napoli 2 argenti e 3 bronzi		1
31/07/2018 Il Mattino Pagina 19		
PALLANUOTO OCCHIELLO TECNICO DELL' ACQUACHIARA		2
31/07/2018 Il Mattino Pagina 29	<i>Gianluca Agata</i>	
Collana, porte aperte su un inferno sportivo		3
31/07/2018 Il Roma Pagina 25		
Acquachiara, Occhiello è il nuovo tecnico		5
31/07/2018 Il Roma Pagina 25		
I due Sanzullo e Manzi convocati per gli Europei		7
31/07/2018 Il Roma Pagina 37		
Marigliano, dai successi sportivi all' insegnamento		8
31/07/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 35	<i>L' INTERVISTA</i>	
«Glasgow, luogo ideale Voglio confermarmi davvero mostruoso...»		10
31/07/2018 TuttoSport Pagina 38		
NUOTO, L' ITALIA AGLI EUROPEI CERCA CONFERME		13



Dalla prima di cronaca

Collana, porte aperte su un inferno sportivo

Benvenuti al Collana, entrato di diritto nel girone degli sportivi dannati, quelli che hanno perso ogni diritto ad allenarsi sui campi che furono di Jeppson ed Altafini, della Phard Napoli basket, della sala schermo tra le più apprezzate d'Italia. Senza parlare di judo, atletica, nuoto, pattinaggio e chi più ne ha, ne metta. Le porte dell' inferno sportivo si sono aperte ieri mattina sotto un sole torrido che ben si confaceva allo spettacolo, in occasione della prima visione dello stato dei luoghi da parte di Giano e della Regione dopo la firma del contratto. Giano è la società che fa capo a Fabio Cannavaro, Ciro Ferrara ed al costruttore Paolo Pagliara, legittima aggiudicataria del contestatissimo bando di gara targato 2014 che assegnava ai privati la concessione dello stadio. Poi vicenda più volte ribaltata in sede di tribunale fino alla definitiva aggiudicazione. Tra la vittoria del bando e la firma del contratto sono passati quattro anni e con essi anche i lavori dell' Aru, Agenzia Regionale delle Universiadi che ha, ovviamente, modificato lo stato delle cose con una messa in sicurezza e una radiografia della struttura tra saggi di staticità e controlli vari.

Gli spalti sono mani levate al cielo come una preghiera per lasciare questa terra. Entrambi inagibili con la tribuna alla sinistra di via Ribera che presenta degli avvallamenti. Lo scheletro della piscina parla di un completo spicconamento per saggiare la bontà della costruzione, l' erba al centro del campo metterebbe in difficoltà un esploratore armato di machete.

E che dire delle palestre. L' unica che era a buon punto era quella della schermo, ma anche qui i tecnici dell' Aru parlano di problematiche dei solai. Quelle del judo e della ginnastica sembrano uscite da un film dell' orrore. Quella del basket è pericolante: no entry con tanto di vigilante che cortesemente invita a non procedere per il pericolo.

Non ci aspettavamo un impianto messo così male - dice Pagliara - faremo di tutto per terminare quanto prima lo stato di consistenza onde iniziare nell' immediato i lavori».

Cronaca Napoli

I napoletani scomparsi

Messico, arrestato il mandante

► I reparti speciali dell'esercito hanno fermato El Quince
vertice del cartello mafioso: è accusato del rapimento

► Secondo gli investigatori messicani l'uomo poteva «gestire» la polizia di Tecalitlan che fermò gli italiani



El Quince, il mandante arrestato in Messico. In alto: El Quince, il mandante arrestato in Messico. In basso: El Quince, il mandante arrestato in Messico.

LA SVILTA
Pablo Barba
In occasione della prima di cronaca, quando uno dei poliziotti corse verso il suo veicolo, il mandante El Quince si precipitò verso il suo veicolo. El Quince, il mandante arrestato in Messico, è stato arrestato dai militari. El Quince, il mandante arrestato in Messico, è stato arrestato dai militari. El Quince, il mandante arrestato in Messico, è stato arrestato dai militari.

L'INVESTIGAZIONE
El Quince, il mandante arrestato in Messico, è stato arrestato dai militari. El Quince, il mandante arrestato in Messico, è stato arrestato dai militari. El Quince, il mandante arrestato in Messico, è stato arrestato dai militari.

L'ARRESTO
El Quince, il mandante arrestato in Messico, è stato arrestato dai militari. El Quince, il mandante arrestato in Messico, è stato arrestato dai militari. El Quince, il mandante arrestato in Messico, è stato arrestato dai militari.

Ordine di custodia per Lago junior

Imprenditore dice no al pizzo nei guai giovane boss di Pianura

► L'OPERAZIONE
Vittorio Lanza

L'OPERAZIONE
Vittorio Lanza
L'ordine di custodia per Lago junior è stato emesso dal tribunale di Palermo. L'ordine di custodia per Lago junior è stato emesso dal tribunale di Palermo. L'ordine di custodia per Lago junior è stato emesso dal tribunale di Palermo.

L'ARRESTO
L'ordine di custodia per Lago junior è stato emesso dal tribunale di Palermo. L'ordine di custodia per Lago junior è stato emesso dal tribunale di Palermo. L'ordine di custodia per Lago junior è stato emesso dal tribunale di Palermo.

Droga ai detenuti di Poggioreale

in manette l'agente-sindacalista

► L'ARRESTO
Nicola Falco

L'ARRESTO
Nicola Falco
L'agente-sindacalista è stato arrestato per la distribuzione di droga ai detenuti di Poggioreale. L'agente-sindacalista è stato arrestato per la distribuzione di droga ai detenuti di Poggioreale. L'agente-sindacalista è stato arrestato per la distribuzione di droga ai detenuti di Poggioreale.

L'ARRESTO
L'agente-sindacalista è stato arrestato per la distribuzione di droga ai detenuti di Poggioreale. L'agente-sindacalista è stato arrestato per la distribuzione di droga ai detenuti di Poggioreale. L'agente-sindacalista è stato arrestato per la distribuzione di droga ai detenuti di Poggioreale.

La tragedia

Ischia, recuperato il mare il cadavere di un uomo

► L'ARRESTO
Giuseppe Agnò

L'ARRESTO
Giuseppe Agnò
Il cadavere di un uomo è stato recuperato dal mare di Ischia. Il cadavere di un uomo è stato recuperato dal mare di Ischia. Il cadavere di un uomo è stato recuperato dal mare di Ischia.

L'ARRESTO
Il cadavere di un uomo è stato recuperato dal mare di Ischia. Il cadavere di un uomo è stato recuperato dal mare di Ischia. Il cadavere di un uomo è stato recuperato dal mare di Ischia.



<-- Segue

Gianluca Agata



PALLANUOTO Il neo dt biancazzurro assumerà il doppio ruolo: «Troviamo una A2 competitiva ma ho fiducia nei nostri giovani»

Acquachiara, Occhiello è il nuovo tecnico

NAPOLI. Mauro Occhiello raddoppia: appena nominato direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto dell'Acquachiara, infatti, l'ex tecnico del Posillipo è da ieri anche il nuovo allenatore della prima squadra maschile del club di Franco Porzio. Come si spiega nella nota diffusa ieri dal club biancazzurro, è stato proprio Iacovelli a chiedere di essere sostituito: «La società ha preso atto precisa il presidente onorario Franco Porzio nella nota - della decisione di Iacovelli di voler dedicarsi completamente al suo lavoro nella nostra struttura di Pomigliano e ha individuato il suo successore in Mauro Occhiello, che integrerà questo nuovo incarico con quello di direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto biancazzurro. Occhiello - prosegue la nota - si occuperà anche dell'Under 20 del club».

Subito dopo l'annuncio, Mauro Occhiello ha commentato con la consueta sobrietà il suo nuovo ruolo: «Avendo avuto da poco l'incarico di direttore tecnico - spiega Occhiello - l'idea mia e del club era quella di rinvigorire il settore giovanile biancazzurro. Cosa che mi stimola molto, perché mi riporta alle origini, quando mi occupavo di giovani al Posillipo».

Questa resta comunque una mia priorità - precisa Occhiello - anche se è chiaro che ora ci sarà da seguire in parallelo la situazione della prima squadra». Una situazione da prendere con le molle, stando alle parole del neo tecnico: «Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocessivo - osserva Occhiello - L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotona che si sono rinforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere».

Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano attirato l'attenzione di altri club». Non solo giovani, però: l'Acquachiara ha bisogno anche di altro. «La prima squadra va rinforzata in alcuni elementi, come il centroboia e il portiere -

24 TRONCA
SPORT

PALLANUOTO Il neo dt biancazzurro assumerà il doppio ruolo: «Troviamo una A2 competitiva ma ho fiducia nei nostri giovani»

Acquachiara, Occhiello è il nuovo tecnico

di Giacomo Ieri

NAPOLI. Mauro Occhiello raddoppia: appena nominato direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto dell'Acquachiara, infatti, l'ex tecnico del Posillipo è da ieri anche il nuovo allenatore della prima squadra maschile del club di Franco Porzio. Come si spiega nella nota diffusa ieri dal club biancazzurro, è stato proprio Iacovelli a chiedere di essere sostituito: «La società ha preso atto precisa il presidente onorario Franco Porzio nella nota - della decisione di Iacovelli di voler dedicarsi completamente al suo lavoro nella nostra struttura di Pomigliano e ha individuato il suo successore in Mauro Occhiello, che integrerà questo nuovo incarico con quello di direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto biancazzurro. Occhiello - prosegue la nota - si occuperà anche dell'Under 20 del club».



Mauro Occhiello

Il tecnico che sotto la guida di Paolo Iacovelli ha ottenuto ottimi risultati nella stagione che si approssima.

Subito dopo l'annuncio, Mauro Occhiello ha commentato con la consueta sobrietà il suo nuovo ruolo: «Avendo avuto da poco l'incarico di direttore tecnico - spiega Occhiello - l'idea mia e del club era quella di rinvigorire il settore giovanile biancazzurro. Cosa che mi stimola molto, perché mi riporta alle origini, quando mi occupavo di giovani al Posillipo».

Questa resta comunque una mia priorità - precisa Occhiello - anche se è chiaro che ora ci sarà da seguire in parallelo la situazione della prima squadra». Una situazione da prendere con le molle, stando alle parole del neo tecnico: «Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocessivo - osserva Occhiello - L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotona che si sono rinforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere».

Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano attirato l'attenzione di altri club».

Non solo giovani, però: l'Acquachiara ha bisogno anche di altro. «La prima squadra va rinforzata in alcuni elementi, come il centroboia e il portiere - osserva Occhiello - Ci sono movimenti in tal senso, con il centroboia che di sicuro sarà un profilo più spesso. Fondamentale, però, sarà cercare di fermare al più presto una manciata vincente e combattiva».

Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano attirato l'attenzione di altri club».

Non solo giovani, però: l'Acquachiara ha bisogno anche di altro. «La prima squadra va rinforzata in alcuni elementi, come il centroboia e il portiere - osserva Occhiello - Ci sono movimenti in tal senso, con il centroboia che di sicuro sarà un profilo più spesso. Fondamentale, però, sarà cercare di fermare al più presto una manciata vincente e combattiva».

JUDO ESPONTO
Martina Esposito stupisce ancora: è seconda a Berlino



Martina Esposito

NAPOLI. Ancora nessuna visibile novità, purtroppo, almeno fino a ieri, per il futuro del Cuore Napoli Basket per il club biancazzurro sono ormai davvero momenti importanti e decisivi sul fronte societario. Proseguono, sono tracce e molto lentamente, si trattano per l'entrata di nuovi soci nella categoria societaria, con Antonio Miraglia probabile nuovo massimo dirigente del sodalizio partenopeo e principale artefice della trattativa in corso. Siamo da giorni, ormai quasi fuori tempo massimo, in vista della più che urgente e già mandata programmazione della nuova stagione in serie B, girone D.

BASKET Lullì è il candidato al ruolo di coach, ma per ora è tutto congelato

Di sembra sia stato scelto anche il nuovo allenatore (l'ex coach del Palestina e giocatore del Posillipo di qualche tempo fa, Giacomo Lullì) e contattati anche un paio di giocatori per il nuovo roster, ma il tutto è ancora nel limbo delle ipotesi, almeno per ora, se non ci sarà una concreta "formula bianca".

QUI AVELLINO - In attesa degli ultimi sviluppi di mercato (il ritorno di Ragland?), si propongono invece un'entata ricca di impegni per la Sidag Avellino, in vista del campionato di Legapadok Serie A, al via il 7 ottobre, e del Basketball Champions League che partirà alla metà dello stesso mese.

PODISMO Domenica la suggestiva corsa in salita

È tutto pronto a Montella per la scalata "Corri con Me"



MONTELLA. Domenica prossima, 2 agosto, con raduno previsto per le 7 del mattino e partenza alle 8,30, nel suggestivo scenario del Santuario del Santissimo Salvatore, si svolgerà la gara podistica di corsa in salita di 6 km circa con partenza da circa 500 metri slm e arrivo a circa 900 metri slm.

LA GIOIA Adime e la Razzano s'impongono sui 15,5 km

La Caivano Runners fa doppietta alla "Tre Comuni" di Roccaraso



ROCCARASO. Alla Tre Comuni di Roccaraso (con Riviandoli e Pescocostanzo), di 15,5 Km, belle vittorie per il magrebino (ma campione d'abolizione) Ismail Adim (1'45"59") e per la campana Grazia Razzano (1'46"51"), entrambi atleti della Caivano Runners di Luigi Celiento. Il tracciato si è rivelato molto duro, con l'impegnativo tratto finale ed i famosi 400 scalfati che hanno reso la competizione molto selettiva per i suoi 15100 metri.

martedì 31 luglio 2018
quotidiano.com
www.roma.com

PALLANUOTO Il neo dt biancazzurro assumerà il doppio ruolo: «Troviamo una A2 competitiva ma ho fiducia nei nostri giovani»

Acquachiara, Occhiello è il nuovo tecnico

Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano attirato l'attenzione di altri club».

Non solo giovani, però: l'Acquachiara ha bisogno anche di altro. «La prima squadra va rinforzata in alcuni elementi, come il centroboia e il portiere - osserva Occhiello - Ci sono movimenti in tal senso, con il centroboia che di sicuro sarà un profilo più spesso. Fondamentale, però, sarà cercare di fermare al più presto una manciata vincente e combattiva».

Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano attirato l'attenzione di altri club».

Non solo giovani, però: l'Acquachiara ha bisogno anche di altro. «La prima squadra va rinforzata in alcuni elementi, come il centroboia e il portiere - osserva Occhiello - Ci sono movimenti in tal senso, con il centroboia che di sicuro sarà un profilo più spesso. Fondamentale, però, sarà cercare di fermare al più presto una manciata vincente e combattiva».



<-- Segue

ammette Occhiello - Ci stiamo muovendo in tal senso, con il centroboa che di sicuro sarà un profilo più esperto. Fondamentale, però, sarà cercare di formare al più presto una mentalità vincente e combattiva».



N UOTO DI FONDO

I due Sanzullo e Manzi convocati per gli Europei

NAPOLI. C'è un importante spicchio di Campania nell'ItalFondo che tra pochi giorni partirà per la Scozia, dove dall'8 al 12 agosto, al Lago Loch Lomond, si svolgeranno gli Europei di nuoto in acque libere. Dei tredici convocati del ct Massimo Giuliani, infatti, ben tre sono napoletani: la punta di diamante è Mario Sanzullo, due medaglie vinte ai Mondiali dello scorso anno a Budapest. Il 25enne napoletano sarà impegnato nella 10 km, la gara regina del fondo perché l'unica presente anche nel programma olimpico. Con lui in Scozia ci sarà anche suo fratello minore Pasquale, atleta dell'Aniene e grande speranza del nuoto di fondo azzurro, iscritto alla 5 km. Tante aspettative anche per Andrea Manzi (che come Mario Sanzullo gareggia per Fiamme Oro e Canottieri Napoli), che a sua volta sarà impegnato nella 5 km. Un terzetto di valore assoluto, insomma, che in Scozia punterà indubbiamente a raccogliere risultati importanti. Sanzullo senior in testa.

24 ROMA
SPORT

PALLANUOTO Il neo ct biancazzurro assumerà il doppio ruolo: «Troviamo una A2 competitiva ma ho fiducia nei nostri giovani»

Acquachiara, Occhiello è il nuovo tecnico

di Giovanni Ianni

NAPOLI. Mauro Occhiello raddoppia: appena nominato direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto dell'Acquachiara, infatti, l'ex tecnico del Postipo e da ieri anche il nuovo allenatore della prima squadra maschile del club di Franco Forzo, in sostituzione di Paolo Iacovelli. Come si spiega nella nota diffusa ieri dal club biancazzurro, è stato proprio Iacovelli a chiedere di essere sostituito: «La società ha preso atto», precisa il presidente onorario Franco Forzo nella nota, «della decisione di Iacovelli di voler dedicarsi completamente al suo lavoro nella società di Fiumicino e ha individuato il suo successore in Mauro Occhiello, che insieme a questo nuovo incarico con quella di direttore tecnico dell'intero settore pallanuoto biancazzurro, Occhiello - prosegue la nota - si occuperà anche dell'Under 20 del



Mauro Occhiello

giornale biancazzurro. Cosa che mi stimola molto, perché mi riporta alle origini, quando mi occupavo di giovani al Postipo. Questa volta contengo una mia priorità - precisa Occhiello - anche se è chiaro che ora ci sarà da seguire in parallelo la situazione della prima squadra. Una situazione da prendere con le molle, stando alle parole del neo tecnico: «Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocesso - osserva Occhiello - L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotone che si sono rafforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere. Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano ottenuto l'attenzione di altri club». Non solo giovani, però: l'Acquachiara ha bisogno anche di allenatori. «La prima squadra va rinforzata in alcuni elementi, come il centroboia e il portiere - ammette Occhiello - Ci sono movimenti in tal senso, con il contributo che di sicuro sarà un profilo più esposto. Fondamentale, però, sarà cercare di fermare al più presto una montagna vicentina e combattiva».

«Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocesso - osserva Occhiello - L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotone che si sono rafforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere. Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano ottenuto l'attenzione di altri club».

«Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocesso - osserva Occhiello - L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotone che si sono rafforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere. Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano ottenuto l'attenzione di altri club».

«Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocesso - osserva Occhiello - L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotone che si sono rafforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere. Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano ottenuto l'attenzione di altri club».

«Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocesso - osserva Occhiello - L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotone che si sono rafforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere. Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano ottenuto l'attenzione di altri club».

«Non è una situazione facile perché siamo un club neo retrocesso - osserva Occhiello - L'obiettivo per quest'anno sarà quello di conservare la categoria. Non sarà facile perché il girone Sud della A2 è molto competitivo, con squadre come Latina, Pescara, Salerno e Crotone che si sono rafforzate molto, ma sono convinto che i nostri giovani sapranno farsi valere. Non a caso la prima cosa che ho fatto da direttore tecnico è stata quella di confermare i giovani migliori, che già avevano ottenuto l'attenzione di altri club».

JUDO/EUROPEAN CUP JR
Martina Esposito stupisce ancora: è seconda a Berlino



Martina Esposito

NAPOLI. Continua senza sosta la crescita di Martina Esposito. La giovane judoka napoletana, allieva di Gianni Mandolico, dopo aver vinto la medaglia d'oro agli Europei Cadetti di Sarajevo, appena un mese fa, domenica ha fatto un altro importante step, dimostrando di essere competitiva anche tra le Juniores: nella tappa di European Cup junior di Berlino, infatti, la Esposito ha conquistato un fantastico secondo posto nella categoria 70 kg con quattro vittorie tutte per ippon contro la tedesca Neuhoff, la francese Lebreton, l'israeliana Goshen e la britannica Petersen Palhard. Solo la russa Talmazova, in finale, è riuscita a fermare la corsa del talento napoletano, ma Martina ha fatto vedere di essere pronta. Tanto da rendere euforico il direttore tecnico azzurro Raffaele Tundo, che a due giornate ha dichiarato: «Martina è stata astuta di una grande gara».

BASKET Lullì è il candidato al ruolo di coach, ma per ora è tutto congelato
Cuore Napoli, trattative ad oltranza ma il tempo stringe: va deciso l'assetto societario o la stagione parte male

NAPOLI. Ancora nessuna visibile novità, purtroppo, almeno fino a ieri, per il futuro del Cuore Napoli Basket: per il club partenopeo sono ormai davvero momenti importanti e decisivi sul fronte societario. Proseguono, sotto traccia e molto lentamente, le trattative per l'entrata di nuovi soci nella compagnia societaria, con Antonio Miranelli presidente del sodalizio partenopeo e principale artefice della iniziativa. Siamo da giorni, ormai quasi fuori tempo massimo, in vista della più che urgente e già ritardata programmazione della nuova stagione in serie B, girone D: sembra sia stato scelto anche il nuovo allenatore (l'ex coach del Palermi e giocatore del Pulsone di qualche tempo fa, Gianluca Lullì) e contattati anche un paio di giocatori per il nuovo roster, ma il tutto è ancora nel limbo delle ipotesi, almeno per ora, se non ci sarà una concreta "mossa bianca".

QUEI AVELLINO - In attesa degli ultimi sviluppi di mercato (il ritorno di Ragland?), si prospetta invece un'estate ricca di impegni per la Sidigas Avellino, in vista del campionato di Legobasket Serie A, al via il 7 ottobre, e del Basketball Champions League, che partirà alla metà dello stesso mese. Tutto avrà inizio dal raduno in sede del 20 agosto per i biancoveroi, punto di partenza per l'inizio degli allenamenti con la squadra al completo. Il primo test sul parquet si avrà qualche giorno dopo, il 1° settembre, quando gli irpini prenderanno parte al Torneo di Oropa, della durata di due giorni, presso il "Cervillage Resort": insieme ai biancoveroi, presenti anche la Dinamo Sassari, la Virtus Bologna e l'MHP Riesen Ludwigsburg. La Sidigas resterà per ancora in Sardegna per la tradizionale amichevole con la Dinamo Sassari, in programma il 4 settembre a Padra.

PODISMO Domenica la suggestiva corsa in salita
È tutto pronto a Montella per la scalata "Corri con Me"

MONTELLA. Domenica prossima, 5 agosto, con raduno previsto per le 8.30, nel suggestivo scenario del Santuario del Santissimo Salvatore, si svolgerà la gara podistica di corsa in salita di 6 km circa con partenza da circa 500 metri slm e arrivo a circa 900 metri slm. Il percorso, in particolare lungo i panni strategici, sarà presieduto dagli uomini della Polizia Municipale di Montella. La squadra podistica "Corri con Me" con il patrocinio morale del Comune di Montella, in collaborazione con l'Emigrazione, il Santuario del Santissimo Salvatore, la Misericordia di Montella, la Proterione Civile di Montella, la Fabbrica Rosalbetta, le aziende locali, per ricordare tut-

martedì 31 luglio 2018

www.romainformazione.it

www.romainformazione.it

NUOTO DI FONDO
I due Sanzullo e Manzi convocati per gli Europei



Sanzullo con l'ingegner Vito

NAPOLI. C'è un importante spicchio di Campania nell'ItalFondo che tra pochi giorni partirà per la Scozia, dove dall'8 al 12 agosto, al Lago Loch Lomond, si svolgeranno gli Europei di nuoto in acque libere. Dei tredici convocati del ct Massimo Giuliani, infatti, ben tre sono napoletani: la punta di diamante è Mario Sanzullo, due medaglie vinte ai Mondiali dello scorso anno a Budapest. Il 25enne napoletano sarà impegnato nella 10 km, la gara regina del fondo perché l'unica presente anche nel programma olimpico. Con lui in Scozia ci sarà anche suo fratello minore Pasquale, atleta dell'Aniene e grande speranza del nuoto di fondo azzurro, iscritto alla 5 km. Tante aspettative anche per Andrea Manzi (che come Mario Sanzullo gareggia per Fiamme Oro e Canottieri Napoli), che a sua volta sarà impegnato nella 5 km. Un terzetto di valore assoluto, insomma, che in Scozia punterà indubbiamente a raccogliere risultati importanti. Sanzullo senior in testa.

LA GIOIA Adim e la Razzano s'impongono sui 15,5 km
La Caivano Runners fa doppietta alla "Tre Comuni" di Roccaraso

ROCCARASO. Alla Tre Comuni di Roccaraso (con Rivisondoli e Pescocostanzo), di 15,5 km, belle vittorie per il magrellino (ex campione d'adozione) Ismail Adim (52'59") e per la compagna Grazia Razzano (1:05'51"), entrambi atleti della Caivano Runners di Luigi Celentano. Il tracciato è stato molto duro, con l'impegnativo tratto finale del 1.500 metri scialci che hanno reso la competizione molto selettiva per i suoi 1510 metri. Registrati all'arrivo ben 753 atleti, dei quali 136 donne. Questi i risultati: podio al maschile - 1° Ismail Adim; 2° Genaro Varella; 3° Domenico Liberatore. Podio

LA GIOIA Adim e la Razzano s'impongono sui 15,5 km
La Caivano Runners fa doppietta alla "Tre Comuni" di Roccaraso



Adim e la Razzano

al femminile - 1° Grazia Razzano; 2° Isabella Ferretti; 3° Ludovica De Gregorio. Questa la classifica relativa alle società in gara: 1° Podisti Ferretti; 2° Tifa Runners; 3° Podistica Norrmann.



L'EX CAMPIONE DI CANOTTAGGIO FARÀ ENTRARE LE SUE CONOSCENZE NEL MONDO DELLA SCUOLA

Marigliano, dai successi sportivi all'insegnamento

Pasquale Marigliano (nella foto), atleta campione del Circolo Nautico Posillipo racconta la sua vita dedicata alla disciplina del Canottaggio. Arriva giovanissimo alla pratica sportiva presso il Circolo Nautico Posillipo, il canottaggio lo attrae e ben presto si mette in luce nella categoria "Ragazzi". Successivamente arrivano i primi titoli italiani che danno al neo campione la vittoria di due ori nell'"otto" a Vienna nel '91 e, nel "due pesi leggeri" a Tampere '95, 2 argenti nell'"otto" a Hazwenki '85 e Montreal '84, due bronzi nell'"otto" a Indianapolis nel '94.

Delle Olimpiadi, va ricordato l'oro olimpico senior di Seul ed il quinto posto nei pesi leggeri ad Atlanta. È per il canottaggio napoletano il momento magico dal momento che Giuseppe e Carmine Abbagnale, Davide Tizzano ed altri campioni illuminavano la scena mondiale della disciplina del remo.

Intanto, Pasquale Marigliano non soltanto da atleta, ma anche da tecnico si è fatto valere. Lo ritroviamo, infatti, dal 2004 al 2017 allenatore delle squadre giovanili e vincitore di premi di categoria. Dal 2009 al 2010, in particolare, è stato allenatore della nazionale di canottaggio "under 23" vincendo due ori e due argenti.

Da dirigente, poi, Marigliano 8 dal 2004 al 2008 consigliere del Comitato Campano Federazione Italiana Canottaggio, presidente Davide Tizzano, responsabile della divulgazione tecnico scientifica e consulente per le società campane di canottaggio. Nel luglio del 2017, da Socio Benemerito del Circolo Nautico Posillipo, Marigliano lascia il Circolo rossoverde per darsi al sociale.

È sua intenzione portare la competenza sportiva al recupero funzionale del benessere dell'individuo. Fare entrare il canottaggio all'interno delle scuole, come pratica sportiva di benessere. Il campione di ieri e di oggi inizia l'attività presso l'Asd Nesis di Lago Patria della quale è allenatore capo, responsabile degli allenatori giovanili della società, responsabile ed esperto di Progetti Scolastici e presso le Fondazioni. Molti, intanto, sono i riconoscimenti ottenuti da Pasquale Marigliano ad oggi per la nuova attività tra i quali quelli di Simona Sessa, presidente dell'istituto Laura Bassi di Sant'Antimo.

UNA "SCORPACCIATA" DI OTTIMI FILM

LA RASSEGNA A Villa Bruno di San Giorgio a Cremano prosegue con successo "Cinema intorno al Vesuvio". Una "scorpacciata" di ottimi film. Blocker ha combattuto a lungo contro gli indiani e nel corso di questi scontri ha visto morire molti amici o commilitoni, alcuni proprio per mano di Fico Grillo. Il secondo è l'incontro con il vedovo Roscoe Quaid (Samuel Pile), che ha assistito al morire di tutti i suoi cari, assassinati da una banda di ladri di cavalli Comanche. Sabato 4 e domenica 5 "Arrivano i prof" il film diretto da Ivan Silvestri con Claudio Bisio, Lino Guanciale, Maurizio Nichetti, Maria Di Biase, Shadmeh Samra. Il film racconta una perenne centrale così bassa di profumi alla maniera che il provvisorio agli studi decide di dare un ultimatum al presidente: se almeno tre di questi studenti dell'ultimo anno in corso non supereranno l'esame finale l'istituto dovrà chiudere per sempre. Inoltre il provvisorio fa un'altra proposta al presidente: verranno chiamati al barone i migliori professori d'Italia ad insegnare ai peggiori dei più alunni. Da queste due premesse si capisce che stiamo parlando di finzione: in Italia sarebbe impossibile che un provvisorio facesse chiudere una scuola o basati sul numero dei promossi o bocciati, e ancora più improbabile sarebbe far accettare ad un preside (non logico secondo cui mandare i peggiori a insegnare ai migliori) dovrebbe scaturire un effetto positivo.

L'EX CAMPIONE DI CANOTTAGGIO FARÀ ENTRARE LE SUE CONOSCENZE NEL MONDO DELLA SCUOLA

Marigliano, dai successi sportivi all'insegnamento. Pasquale Marigliano (nella foto), atleta campione del Circolo Nautico Posillipo racconta la sua vita dedicata alla disciplina del Canottaggio. Arriva giovanissimo alla pratica sportiva presso il Circolo Nautico Posillipo, il canottaggio lo attrae e ben presto si mette in luce nella categoria "Ragazzi". Successivamente arrivano i primi titoli italiani che danno al neo campione la vittoria di due ori nell'"otto" a Vienna nel '91 e, nel "due pesi leggeri" a Tampere '95, 2 argenti nell'"otto" a Hazwenki '85 e Montreal '84, due bronzi nell'"otto" a Indianapolis nel '94.

LA QUINTA EDIZIONE SI TERRÀ COME DI CONSUETO AL CENTRO ANTICO E AL PARCO TANTANINI

"Marateatro", tanti spettacoli targati Napoli. Tutto è pronto per il prossimo 2 agosto, quando, giunta alla sua quinta edizione il "Marateatro Festival", si proporrà nella meravigliosa località della Basilicata affacciata sul Mar Tirreno proprio tra il Parco Tantanimi ed il centro antico e le sue nuove forme di promozione per il teatro associativo. Una kermesse, per questa estate 2018 intitolata "Castano o Dio", che unirà tutte le componenti di musica, e per la quinta edizione - ha ribadito, infatti, il direttore artistico, Francesco Tizzano - il festival ha deciso di integrare l'occhio a spettacoli teatrali in cui è molto presente la componente musicale, in un mix di forte impatto emotivo e generoso. Con "Marateatro Festival", si propongono, quindi, con l'esperienza già iniziata



<-- Segue

I progetti "Remare a scuola" presso molti istituti scolastici gli appartengono, come lavorare a favore dei disabili. Un mondo nuovo per Pasquale Marigliano che lo lega, però, sempre allo sport, al canottaggio, disciplina da lui sempre amata.

<-- Segue

vera gara è a Glasgow, qui nessuno può più nascondersi. Io? Penso di nuotare meglio che negli anni scorsi, e allora...».

Sarà una sfida a tre?

«Spero di sì. Il tedesco lo conosco, abbiamo fatto qualche gara insieme, ma di recente no. Non so la sua tattica, come gestisce la gara, ma mi aspetto un super prova da tutti e tre. Spero sia così per l'interesse dell'evento. E con Mikhailo, si sa: dopo il duello ai Mondiali, cerca la rivincita. Questi Europei insomma sembrano un altro Mondiale, meglio così, senza tregua».

In questi anni da imbattuto ha cambiato modi di esultare, ma quasi sempre ispirati ai campioni Nba a cominciare dall'ultimo mvp, Harden.

«Vorrei essere io l'mvp del nuoto, in quanto appunto imbattuto. Mi piacerebbe un premio del genere. Harden mi piace come giocatore ho imitato il suo gesto di esultanza (che significa "Li sto cucinando tutti") a Riccione alle selezioni quando nuotai 14'37".

Se l'è meritato il premio di Mvp quest'anno. Mi piacerebbe ci fossero questi Awards nel nuoto, sono cose simpatiche: perché non si organizzano in questi eventi?».

Ha visto il suo amico Tamberi come sta uscendo dal tunnel? Però ha dovuto staccare dai social.

«L'ho sentito ultimamente, credo che rientrare da un infortunio così pesante non sia stato proprio facile. Lui, ne sono sicuro, ci sta mettendo l'anima, il cuore, lo sta facendo al meglio possibile.

Non dubito di quello che sta facendo. Ma è una cosa lunga, ci vuole tempo, anche più lunga di quel che sembrava e lui deve ancora ritrovarsi».

Lei non conosce la parola crisi: come fa ad essere sempre così entusiasta?

«Gimbo ha fatto bene a staccare dai social, non toglie niente, serve a concentrarsi e lavorare con serenità. Poi, i social a volte hanno aspetti negativi: magari ti arrivano commenti che non vorresti vedere, cose anche cattive che ti fanno perdere fiducia o consapevolezza nei tuoi mezzi. O dubitare di te stesso.

Non è stata una scelta sbagliata».

E l'atletica ha ora il vento Tortu: il nuoto, invece?

«Filippo ha fatto una grande cosa. Non lo conosco personalmente, è incredibile, pensare che dopo tanto tempo è stato battuto il record italiano dei 100, una barriera storica: sono contento per lui. Spero possa già giocarsela agli Europei di Berlino. Anche noi abbiamo una bella gioventù, pronta a far bene».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

<-- Segue

Perché rinuncia ai 400 dopo il 3'46"29 di Tarragona?

«Una gara non cambia la mia percezione dei 400. Non credo sia la gara più adatta per me. In Spagna sono venuti bene, però era anche una tappa di passaggio dove potevo permettermi il lusso di provare nuove cose.

Agli Europei no, quella è la gara di Acerenza per non dire di Detti. Mi dispiace davvero che Gabri non sia partito con noi».

L' altro suo amico, Horton con il quale si è allenato in inverno a Melbourne, sta per tuffarsi ai Panpacifici: si porterà in acqua anche il lavoro australiano?

«Sono cresciuto tanto, anche tecnicamente e questo era quello che cercavo da un' esperienza all' estero. So cosa mi serve».

E dulcis in fundo, il fondo.

«Il mare mi piace sempre di più: prima però voglio vincere agli Europei, al capitolo fondo mi dedicherò nel 2019 per qualificarmi ai Giochi di Tokyo».

L' INTERVISTA



NUOTO, L' ITALIA AGLI EUROPEI CERCA CONFERME

Gli esami non finiscono mai. Da venerdì Glasgow sarà il palcoscenico dei 34esimi campionati europei di nuoto e l'Italia va a caccia di conferme. La Nazionale azzurra sarà al via con quarantacinque atleti. «Gli Europei di Glasgow si collocano a metà del quadriennio olimpico e rappresentano, con le dovute cautele, una verifica importante del percorso verso i Giochi di Tokyo 2020. Ritengo che le parole chiave che li rendono importanti per la squadra italiana, orfana, a causa d'infortunati di tre pedine importanti (Detti, Martinenghi, Di Pietro), siano conferma ed esperienza» ha detto il direttore tecnico azzurro, Cesare Butini. «Conferma da parte dei nostri atleti più rappresentativi (Paltrinieri, Dotto, Scozzoli, Codia, Rivolta, Quadarella, Bianchi, Pizzini) che devono mantenere le loro posizioni di leader del movimento europeo; conferma del trend di crescita da parte di quegli atleti giovani e meno, tra cui Sabbioni, Cusinato, Panziera, Miresi, che devono consolidare la loro posizione». «Gli europei sono importanti anche per i nostri progetti di staffetta - ha proseguito il dt - Osservate speciali saranno la staffetta veloce maschile e le due miste, mentre la 4x200 stile libero maschile e la 4x100 stile libero femminile devono tornare ai livelli a cui ci hanno abituato nel passato».

38

MOTO

MARTEDÌ 31 LUGLIO 2018

È LA MV AGUSTA PER LA MOTO2

PRESENTATA LA MOTO CHE DEBUTTERÀ IL PROSSIMO ANNO NEL MONDIALE. UN RITORNO DOPO 42 ANNI DI ASSENZA. SI PASSA DAL MOTORE HONDA 600 4 CILINDRI A UN 3 CILINDRI DI 750 CC

Per chi si è messo malgrado il recente successo della MV Agusta, ecco il nuovo motore che debutterà nel mondiale di MotoGP nel 2019. Una vera e propria rivoluzione, che vedrà la casa di Varese passare da un motore 4 cilindri di 600 cc a un motore 3 cilindri di 750 cc. Il motore è stato progettato da un team di ingegneri che ha lavorato per mesi in un laboratorio di ricerca e sviluppo. Il motore è stato progettato per essere il più potente e affidabile del mondo. Il motore è stato progettato per essere il più potente e affidabile del mondo. Il motore è stato progettato per essere il più potente e affidabile del mondo.



Ecco come è la MV Agusta che debutterà nel mondiale di MotoGP

NELLA SUA STORIA LA CASA VARESENA HA VINTO 36 TITOLI IRIDIUM, 18 DEI QUALI NELLA CLASSE 500

ALTRA ACUTO PER LA 124

Crisi e il mercato del campionato italiano. E che rischia di essere il 124 rally del campionato italiano. Il 124 rally del campionato italiano. Il 124 rally del campionato italiano. Il 124 rally del campionato italiano.

NUOTO, L'ITALIA AGLI EUROPEI CERCA CONFERME

Cinque i nostri atleti più rappresentativi. Paltrinieri, Dotto, Scozzoli, Codia, Rivolta, Quadarella, Bianchi, Pizzini. Conferma da parte dei nostri atleti più rappresentativi (Paltrinieri, Dotto, Scozzoli, Codia, Rivolta, Quadarella, Bianchi, Pizzini) che devono mantenere le loro posizioni di leader del movimento europeo.

Conferma da parte dei nostri atleti più rappresentativi (Paltrinieri, Dotto, Scozzoli, Codia, Rivolta, Quadarella, Bianchi, Pizzini) che devono mantenere le loro posizioni di leader del movimento europeo.

ESCLUSIVO
Il dt di Valtosa è Alessandro Di Pietro. Il dt di Valtosa è Alessandro Di Pietro. Il dt di Valtosa è Alessandro Di Pietro.

CHI È CHI
I nomi dei protagonisti. I nomi dei protagonisti. I nomi dei protagonisti.

NUOTO
I nomi dei protagonisti. I nomi dei protagonisti. I nomi dei protagonisti.

CHI È CHI
I nomi dei protagonisti. I nomi dei protagonisti. I nomi dei protagonisti.

NUOTO
I nomi dei protagonisti. I nomi dei protagonisti. I nomi dei protagonisti.

CHI È CHI
I nomi dei protagonisti. I nomi dei protagonisti. I nomi dei protagonisti.

TUTTOSPORT

Sezioni: Calcio, Basket, Tennis, Nuoto, Atletica, Ciclismo, Motori, Calcio Femminile, Calcio Giovanile, Calcio Internazionale, Calcio Nazionale, Calcio Regionale, Calcio Scolastico, Calcio Universitario, Calcio Amatoriale, Calcio Dilettantistico, Calcio Professionistico, Calcio Storico, Calcio Tradizionale, Calcio Moderno, Calcio Classico, Calcio Avanzato, Calcio Evolutivo, Calcio Innovativo, Calcio Futuro, Calcio Sperimentale, Calcio Sperimentale, Calcio Sperimentale, Calcio Sperimentale.